Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 164

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 21 luglio 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

1954

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1953, n. 1273.
Istituzione e soppressione di istituti e scuole di istruzione tecnica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Veduto il regio decreto 14 settembre 1941, n. 1059, col quale si modificano i termini in relazione alla data di inizio dell'anno scolastico;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento degli istituti di istruzione tecnica già in atto, per esigenze di servizio, con i relativi organici, dal 1° ottobre 1951;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti:

a) un Istituto tecnico agrario statale in Eboli;

b) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri statale in Fermo;

c) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale in Massa.

Nelle tabelle *A* e *B* (prospetto 1) annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati, per ciascuno degli istituti suddetti, i corsi completi, le specializzazioni e i posti di ruolo.

Art. 2.

Sono istituiti:

a) un corso completo della sezione « geometri » presso l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale di Monza, il quale assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale e per geometri statale di Monza »;

b) l'indirizzo specializzato per « chimici tecnici delle industrie agricole » presso l'Istituto tecnico industriale statale di Palermo.

I relativi posti di ruolo sono indicati nelle tabelle *B* (prospetto n. 2) e *C* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

La sezione « disegnatori di tessuti » di cui all'art. 2 dello statuto dell'Istituto tecnico industriale statale « P. Carcano » di Como, approvato con regio decreto 24 agosto 1933, n. 2176, è riordinata in specializzazione « disegnatori di tessuti » con ordinamento conforme a quello stabilito dalla legge 15 giugno 1931, n. 889.

Nella tabella *C* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati i posti di ruolo relativi alla suddetta specializzazione.

Con successivo decreto saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le esercitazioni pratiche particolari dell'indirizzo specializzato « disegnatori di tessuti ».

Art. 4.

La Scuola tecnica industriale statale di Verona è aggregata all'Istituto tecnico industriale statale istituito nella stessa città con decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 656.

Sono di conseguenza soppressi il posto di direttore e quello di segretario economo previsti, per detta scuola, dalla tabella organica approvata con regio decreto 31 agosto 1933, n. 2081, ed è istituito un posto di applicato incaricato presso l'Istituto tecnico industriale di Verona.

Art. 5.

E' soppressa la Scuola tecnica agraria statale di Eboli, riordinata col regio decreto 31 agosto 1933, n. 1971.

Art 6.

Alle istituzioni e riordinamenti di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038.

I contributi a carico dello Stato per gli istituti d cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3 sono fissati nell misura indicata nella tabella *D* annessa al present decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repub blica, dal Ministro per la pubblica istruzione e d quello per il tesoro.

Art. 7.

Le istituzioni, i riordinamenti, le aggregazioni e l soppressioni previste nei precedenti articoli 1, 2, 3 4 e 5, hanno effetto a decorrere dal 1° ottobre 1951.

Art. 8.

Alla spesa di L. 57.195.000 necessaria per il funzio namento degli istituti di cui ai precedenti articoli 1 2 e 3, verrà fatto fronte con i normali stanziamenti d bilancio previsti per le nuove istituzioni di scuole istituti di istruzione tecnica per l'anno 1951-52.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e de decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1953

EINAUDI

SEGNI — PELLA — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 87. — CARLOMAGN

TABELLA *A*

Istituti di istruzione tecnica agraria statali istituiti con decorrenza dal 1° ottobre 1951

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	Numero dei corsi completi	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE								PERSONALE NON INSEGNANTE		
				Presidenza con insegnamento	Lettere italiane e storia	Scienze naturali e geografia - Patologia vegetale	Agricoltura	Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria. Elementi di diritto agrario	Chimica generale, inorganica e organica - Chimica agraria e industrie agrarie	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria	Insegnanti tecnici pratici	Segretario economo	Censori di disciplina	Prefetti di disciplina
1	Istituto tecnico agrario	Eboli	1	(1) 1	1	1	1	1	1	1	3	1	1	2

(1) Il preside è titolare della cattedra di agricoltura o di quella di economia ed estimo.

N.B. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, saranno determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA *B* - *Prospetto n.* 1

Istituti di istruzione tecnica commerciale e per geometri statali istituiti con decorrenza dal 1° ottobre 1951

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE																						
			Sezione commerciale																Sezione geometri						
			Numero dei corsi completi	Presidenza senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica. Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	1ª lingua straniera	2ª lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Computisteria. Ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica - Elementi di scienza finanziaria e statistica	Istituzioni di diritto - Economia politica - Elementi di scienza finanziaria e statistica	Chimica e merceologia	Numero dei corsi completi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia, tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico
1	Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri.	Fermo	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	1	1	—	1	1	1	1
2	Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo	Massa	1	1	1	1	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—

N.B. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Segue TABELLA *B* - *Prospetto n.* 2

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE																							Decreto di approvazione dell'ultima tabella organica
			Sezione commerciale																Sezione geometri							
			Numero dei corsi completi	Presidenza senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali Geografia generale ed economica	Scienze natur. Geografia generale ed economica Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	1ª lingua straniera	2ª lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Comput. Ragion., tecnica commerc., trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica - Elementi di scienza finanziaria e statistica	Istituz. diritto Economia polit. Elem. di scienza finanziaria e statistica	Chimica e merceologia	Numero dei corsi completi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia, tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	
1	Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri	Monza	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	1	1	(1) 1	1	1	1	1	R. D. 11-1-1943 n. 520

(1) Cattedra di Ruolo Speciale Transitorio.

N.B. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA *C*

Indirizzi specializzati di istituti tecnici industriali statali, riordinati o istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1951

Numero d'ordine	INDIRIZZO SPECIALIZZATO	SEDE	Posti di ruolo creati per l'indirizzo specializzato: Disegno artistico di tessuti	Lettere italiane e storia	Chimica - Analisi chimica generale - Laboratorio chimico	Chimica industriale - Analisi tecniche Laboratorio chimico	Insegnanti tecnici pratici	Applicati di segreteria	
1	« Disegnatori di tessuti » presso l'Istituto tecnico industriale statale « P. Carcano »	Como	1	—	—	—	1	1	I posti di ruolo a fianco indicati sono aggiunti a quelli previsti dalla tabella organica dell'Istituto approvata col R. D. 24-8-1933, n. 2176.
2	« Chimici tecnici delle industrie agricole » presso l'Istituto tecn. ind. statale (un corso quinquennale)	Palermo	—	1	1	1	2	1	I posti di ruolo a fianco indicati sono aggiunti a quelli previsti dalla tabella organica dell'Istituto approvata col R. D. 24-8-1933, n. 2188.

N.B. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, sarà provveduto alla specificazione delle qualifiche degli insegnanti tecnici pratici e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA *D*

Prospetto dei contributi per il funzionamento degli istituti di istruzione tecnica statali istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1951

ISTITUTI	Contributo annuo dello Stato	*Annotazioni*
Istruzione tecnica agraria:		
Istituto tecnico agrario statale di Eboli	17.275.000	
Istruzione tecnica commerciale e per geometri:		
Istituto tecnico commerciale amministrativo e per geometri statale di Fermo	11.860.000	
Istituto tecnico commerciale amministrativo statale di Massa	6.315.000	
Istituto tecnico commerciale amministrativo e per geometri statale di Monza	4.855.000	Contributo per la sezione « geometri » di nuova istituzione.
Istruzione tecnica industriale:		
Istituto tecnico industriale statale «P. Carcano» di Como	5.290.000	Aumento di contributo derivante dal riordinamento della sezione « disegnatori di tessuti ».
Istituto tecnico industriale statale di Palermo	11.600.000	Aumento di contributo per la sezione « chimici tecnici delle industrie agricole » di nuova istituzione.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1954, n. **470**.

Ricostituzione dei comuni di Cevo e di Saviore, in provincia di Brescia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 22 settembre 1927, n. 1863, con il quale i comuni di Cevo e di Saviore, in provincia di Brescia, vennero soppressi e riuniti in unico Comune, con denominazione « Valsaviore » e capoluogo in Cevo;

Vista l'istanza 14 luglio 1946, con la quale la maggioranza dei contribuenti di ciascuno dei cessati comuni di Cevo e di Saviore ne ha chiesto la ricostituzione in Comuni autonomi;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Valsaviore in data 9 marzo 1947, n. 11, e della Deputazione provinciale di Brescia in data 5 novembre 1947, numero 22/1003/19, con le quali venne espresso parere in ordine alle ricostituzioni di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Sono ricostituiti i comuni di Cevo e di Saviore, in provincia di Brescia, con le circoscrizioni territoriali preesistenti alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Brescia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i ricostituiti comuni di Cevo e di Saviore, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Valsaviore.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale.

Al personale in servizio presso il comune di Valsaviore, che sarà inquadrato nei nuovi organici dei comuni di Cevo e di Saviore, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 26 aprile 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 98. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. **471**.

Modificazione alla ripartizione degli Uffici provinciali del tesoro tra le sedi dei centri meccanografici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 3 febbraio 1951, n. 38;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La tabella di cui all'art. 2 della legge 3 febbraio 1951, n. 38, allegata alla legge medesima è sostituita da quella allegata al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore per i pagamenti da disporre dal 1° luglio 1954.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 86. — CARLOMAGNO

Ripartizione degli Uffici provinciali del tesoro rispetto alle località sedi di centro meccanografico

Bari Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Matera, Potenza, Taranto.
Bologna Bologna, Ancona, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia.
Cagliari Cagliari, Nuoro, Sassari.
Firenze Firenze, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena.
Genova Genova, Alessandria, Imperia, La Spezia, Massa Carrara, Savona.
Milano Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese.
Napoli Napoli, Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Salerno.
Padova Padova, Belluno, Bolzano, Rovigo, Trento, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.
Palermo Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani.
Roma Roma, Ascoli Piceno, Chieti, Frosinone, L'Aquila, Latina, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, Viterbo.
Torino Torino, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli.
Udine Udine, Gorizia, Trieste.

Il Ministro per il tesoro: GAVA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 giugno 1954, n. **472**.

Prelevazione di L. 358.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1953-54.

Relazione del Ministro Segretario di Stato per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 358.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1953-54.

Signor Presidente,

il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le, concerne la prelevazione di L. 358.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1953-54, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate Amministrazioni:

Ministero del tesoro:

Spese effettive ordinarie già a carico dell'ex Ministero dell'Africa Italiana (maggiore fabbisogno per la corresponsione dello speciale trattamento economico previsto dagli articoli 8, 9 e 15 della legge 29 aprile 1953, n. 430, al personale di ruolo e non di ruolo del soppresso Ministero dell'Africa Italiana, che ha presentato domanda di esodo volontario) L. 200.000.000

Ministero degli affari esteri:

Somma occorrente per il pagamento della quota dovuta dall'Italia per far fronte alle spese dell'Assemblea incaricata di redigere un progetto di trattato istituente la Comunità Europea L. 108.000.000

(Somma necessaria ad integrazione del fondo inscritto con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, per completare il versamento della quota risultata a carico dell'Italia nelle spese per detta Assemblea).

Ministero dell'interno:

Spese confidenziali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza per la prevenzione e repressione dei reati (in relazione ad inderogabili esigenze di carattere urgente) L. 50.000.000

Totale L. 358.000.000

Poichè per le assegnazioni predette ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad esse mediante prelevazione dall'indicato fondo di riserva, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: GAVA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 16 ottobre 1953, n. 799 e 31 ottobre 1953, numeri 803 e 805;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1953-54, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 485 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1953-54, è autorizzata la prelevazione di L. 358.000.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 54-*bis*. — Spese effettive ordinarie, ecc. L. 200.000.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 103-*bis* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per il pagamento della quota dovuta dall'Italia per le spese di funzionamento della Assemblea incaricata di redigere un progetto di trattato istituente la Comunità politica Europea . . . . . L. 108.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 71. — Spese confidenziali, ecc. . . . . L. 50.000.000

L. 358.000.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, foglio n. 110. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 473.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Monte Sant'Angelo (Foggia).

N. 473. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Monte Sant'Angelo (Foggia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, foglio n. 27. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 474.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di via A. De Gasparis in Napoli.

N. 474. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di via A. De Gasparis in Napoli viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, foglio n. 28. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 475.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Piazza Ascoli di Milano.

N. 475. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Piazza Ascoli di Milano viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, foglio n. 30. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 476.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Zenone, in località San Zeno del comune di Galeata (Forlì).

N. 476. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Zenone, in località San Zeno del comune di Galeata (Forlì) e la Chiesa stessa viene autorizzata ad acquistare dall'Amministrazione demaniale un fabbricato situato in località San Zeno del comune di Galeata.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 48. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 477.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato della Madonna, in frazione Casale del comune di San Polo d'Enza (Reggio Emilia).

N. 477. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato della Madonna, in frazione Casale del comune di San Polo d'Enza (Reggio Emilia), intendendosi la Chiesa stessa autorizzata ad accettare la donazione disposta dal comune di San Polo d'Enza, consistente in un appezzamento di terreno, da destinarsi alla costruzione di un nuovo sacro edificio.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 46. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 478.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, in Sanluri (Cagliari).

N. 478. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cagliari in data 1° giugno 1946, integrato con postilla 26 marzo 1952 e dichiarazione 23 febbraio 1951, relativo all'erezione della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, in Sanluri (Cagliari) e viene riconosciuta la personalità giuridica dell'ente Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 47. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1953.

Istituzione e soppressione di scuole secondarie di avviamento professionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929, n. 8 e 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il regio decreto 14 settembre 1941, n. 1059, col quale si modificano i termini in relazione alla data di inizio dell'anno scolastico;

Considerata la necessità di provvedere, in rapporto alle esigenze locali, per l'anno scolastico 1951-52, alla istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale già in atto, per ragioni di servizio, con i relativi organici, dal 1° ottobre 1951;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1951, sono istituite le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *A* e *B* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 2.

Gli oneri relativi alla somministrazione, manutenzione ed arredamento dei locali, illuminazione, riscaldamento e spese varie di ufficio, nonchè gli stipendi al personale amministrativo e di servizio, faranno carico ai rispettivi Comuni, a norma dell'art. 91, lettera *F*) del regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1951, sono soppresse le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico, di cui alle tabelle *C* e *D* annesse al presente decreto, firmate d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Alla spesa di L. 219.230.000 necessaria per il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale statali di cui al presente decreto, verrà fatto fronte con i normali stanziamenti di bilancio previsti per le nuove istituzione di scuole, corsi e classi di istruzione tecnica per l'anno 1951-52.

Art. 5.

Con decreto dei Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro verranno apportate agli organici complessivi delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale statali, le modificazioni derivanti dall'applicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1953

EINAUDI

SEGNI — SCELBA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1954
Registro n. 25 *Pubblica istruzione, foglio n.* 200

TABELLA *A*

Istituzione di Scuole secondarie di avviamento professionale statali, a decorrere dal 1° ottobre 1951

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Numero dei corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
					Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matematica - Elementi di scienze fisiche e naturali - Igiene	Materie tecniche					Insegnanti tecnici pratici			
								Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femminili	Marinare	Industriali	Agrari	Industriali femminili	Marinari
1	Abbadia San Salvatore	Siena	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
2	Alezio	Lecce	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
3	Alife	Caserta	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
4	Amatrice	Rieti	Industr. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
5	Angri	Salerno	Industr. masch. e femm.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
6	Anzio	Roma	Commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
7	Asciano	Siena	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
8	Avio	Trento	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
9	Bagnacavallo Villanova	Ravenna	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
10	Bagno a Ripoli Antella	Firenze	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
11	Battaglia Terme	Padova	Ind. masch. e fem.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
12	Borgo	Trento	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Bressanone	Bolzano	Industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
14	Brisighella	Ravenna	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
15	Budrio	Bologna	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
16	Buja	Udine	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
17	Cadelbosco di Sopra	Reggio Em.	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
18	Caivano	Napoli	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
19	Caldarola	Macerata	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
20	Camerano	Ancona	Ind. masch. e fem.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
21	Campli	Teramo	Ind. masch. e fem.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
22	Canale d'Alba	Cuneo	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
23	Cancello Arnone	Caserta	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
24	Caposele	Avellino	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
25	Carpi	Modena	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
26	Carpineto Romano	Roma	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
27	Carrù	Cuneo	Commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
28	Casal di Principe	Caserta	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
29	Casalpusterlengo	Milano	Industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
30	Casatenovo	Como	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
31	Casoli	Chieti	Ind. masch. e femm.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
32	Castagneto Carducci	Livorno	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
33	Castellucchio	Mantova	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
34	Cavalese	Trento	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
35	Cernusco sul Naviglio	Milano	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
36	Certaldo	Firenze	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
37	Cervinara	Avellino	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
38	Cesenatico	Forlì	Marinaro	1	1	1 (1)	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1
39	Chiaramonte Gulfi	Ragusa	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
40	Chiusa Sclafani	Palermo	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
41	Cigliano	Vercelli	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
42	Cogoleto	Genova	Industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
43	Colonnella	Teramo	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
44	Condove	Torino	Ind. masch. e femm.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
45	Cuggiono	Milano	Agr. e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
46	Dolianova	Cagliari	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
47	Fiorenzuola d'Arda	Piacenza	Industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
48	Foligno	Perugia	Comm. e agr. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Segue TABELLA *A*

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Numero dei corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
					Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matematica - Elementi di scienze fisiche e naturali - Igiene	Materie tecniche					Insegnanti tecnici pratici			
								Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femminili	Marinare	Industriali	Agrari	Industriali femminili	Marinari
49	Francavilla di Sicilia	Messina	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
50	Garlasco	Pavia	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
51	Gavardo	Brescia	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
52	Genova « Canevari »	—	Industr. femm.	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
53	Genova « Cantore »	—	Ind. femm. e comm.	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
54	Genova « Da Passano »	—	Industr. femm.	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
55	Genova « Lomellini »	—	Industr. femm.	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
56	Genova « Ruffini »	—	Industr. femm.	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
57	Genova-Pegli	—	Comm. e ind. fem.	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
58	Genova-Pra	—	Commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
59	Giffoni Valle Piana	Salerno	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
60	Gorgonzola	Milano	Agr. e comm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
61	Grassano	Matera	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	
62	Leno	Brescia	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
63	Grosseto	—	Ind. o agr. (aggr.)	2		1	1			—	—		—	—	—	—
64	Leonessa	Rieti	Agr. e ind. femm.	1	1	1	1			1				1		—
65	Levico	Trento	Comm. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
66	Lissone	Milano	Ind. masch. e femm.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
67	Manciano	Grosseto	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
68	Mandello Lario	Como	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
69	Manerbio	Brescia	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
70	Maniago	Udine	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—		—
71	Marcianise	Caserta	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
72	Mariano Comense	Como	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
73	Megliadino S. Vitale	Padova	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
74	Melzo	Milano	Ind. masch. e femm.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
75	Mezzolombardo	Trento	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
76	Milano-Baggio	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
77	Milano-Crescenzago	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
78	Milano-Musocco « Cappellini »	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
79	Milano-V. Tabacchi	—	Commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
80	Militello in Val di Catania	Catania	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
81	Minervino Murge	Bari	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
82	Moglia	Mantova	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
83	Mondolfo	Pesaro	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
84	Monsummano	Pistoia	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
85	Montegiorgio	Ascoli Piceno	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
86	Montescaglioso	Matera	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
87	Morciano di Romagna	Forlì	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
88	Morrovalle	Macerata	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
89	Motta S. Anastasia	Catania	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
90	Nerviano	Milano	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
91	Nettuno	Roma	Industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
92	Novara di Sicilia	Messina	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
93	Orzinovi	Brescia	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
94	Palena	Chieti	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
95	Paluzza	Udine	Industriale (Spec. edili)	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—

Segue TABELLA *A*

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Numero dei corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
					Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matematica - Elementi di scienze fisiche e naturali - Igiene	Materie tecniche					Insegnanti tecnici pratici			
								Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femminili	Marinare	Industriali	Agrari	Industriali femminili	Marinari
96	Pieve di Soligo	Treviso	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
97	Pisticci	Matera	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
98	Poggio Rusco	Mantova	Agr. e ind. m. e f.	2	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
99	Pontecurone	Alessandria	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
100	Pontestura	Alessandria	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
101	Pontremoli	M. Carrara	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
102	Predazzo	Trento	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
103	Primiero	Trento	Commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
104	Ravenna-Marina	—	Marinaro	1	1	1 (1)	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1
105	Ravenna-S. Alberto	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
106	Recco	Genova	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
107	Riesi	Caltanissetta	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
108	Rio Marina	Livorno	Ind. masch. e femm. e comm.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
109	Rocca d'Aspide	Salerno	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
110	Roma-Acilia	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
111	Roma-Settecamini	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
112	Roma-Tomba di Nerone	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
113	Roma-Tor di Quinto (già Magliana)	—	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
114	S. Benedetto Po	Mantova	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
115	S. Giorgio del Sannio	Benevento	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
116	S. Giorgio di Nogaro	Udine	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
117	S. Giovanni in Croce (già Palvareto)	Cremona	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
118	S. Croce Camerina	Ragusa	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
119	Sant'Angelo in Vado	Pesaro	Ind. masch. e femm.	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
120	Sant'Omero	Teramo	Agr. e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
121	Sarnano	Macerata	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
122	Sasso Marconi	Bologna	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
123	Sezze	Latina	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
124	Solopaca	Benevento	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
125	Taggia	Imperia	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
126	Tarcento	Udine	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
127	Teora	Avellino	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
128	Terzigno	Napoli	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
129	Tione di Trento	Trento	Commerciale	1	1	1 (1)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
130	Torchiara	Salerno	Agrario	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
131	Torre S. Susanna	Brindisi	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
132	Trebaseleghe	Padova	Agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
133	Valeggio sul Mincio	Verona	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
134	Vipiteno	Bolzano	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
135	Vizzini	Catania	Industriale	1	1	1 (1)	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
136	Vo Euganeo	Padova	Agr. e ind. femm.	1	1	1 (1)	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—

(1) La cattedra è di ruolo speciale transitorio.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA *B*

Istituzione di corsi secondari di avviamento professionale statali, a decorrere dal 1° ottobre 1951

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
	Corsi biennali			
1	Bareggio	Milano	Agrario e ind. femm.	1
2	Bernareggio	Milano	Industriale	1
3	Binasco	Milano	Industriale	1
4	Bollate	Milano	Agrario	1
5	Bonefro	Campobasso	Agrario	1
6	Castelraimondo	Macerata	Agrario	1
7	Civitella del Tronto	Teramo	Agrario	1
8	Finale Emilia-Massa Finalese	Modena	Agrario	1
9	Fubine	Alessandria	Agrario	1
10	Fusignano	Ravenna	Agrario	1
11	Lacchiarella	Milano	Agrario	1
12	Locate Triulzi	Milano	Agrario	1
13	Mogliano	Macerata	Agrario	1
14	Monforte d'Alba	Cuneo	Agrario	1
15	Montù Beccaria	Pavia	Agrario	1
16	Novi di Modena	Modena	Agrario	1
17	Raiano	Aquila	Agrario	1
18	Ravenna-Mezzano	—	Agrario	1
19	Ravenna-S. Pietro in Campiano	—	Agrario	1
20	Ripi	Frosinone	Agrario	1
21	Urbisaglia	Macerata	Agrario	1
22	Verolanuova	Brescia	Agrario	1

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA *C*

Soppressione di scuole secondarie di avviamento professionale statali, a decorrere dal 1° ottobre 1951

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO RELATIVO	Numeri corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE: Direttore con insegnamento	Italiano, storia, geografia	Matematica - Elementi di scienze fisiche naturali - Igiene	Materie tecniche: Commerciali	Materie tecniche: Industriali	Materie tecniche: Agraria	Materie tecniche: Industriali femminili	Materie tecniche: Marinare	Insegnanti tecnici pratici: Industriali	Insegnanti tecnici pratici: Agrari	Insegnanti tecnici pratici: Industriali femminili	Insegnanti tecnici pratici: Marinari
1	Foligno	Perugia	Commerciale (aggr.)	R. D. 25 giugno 1931 e D. L. 12 dicembre 1945	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Gorgonzola	Milano	Agrario	D. P. 7 febbraio 1951, n. 654	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
3	Grosseto	—	Industriale (aggr.)	RR. DD. 25 giugno 1931 e 28 settemb. 1933	2	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4	Poggio Rusco	Mantova	Agrario e industriale femm.	R. D. 21 giugno 1941	2	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA D

Soppressione dei corsi secondari di avviamento professionale statali, a decorrere dal 1° ottobre 1951

Num. d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Decreto istitutivo	Posti di organico
	Corsi annuali				
1	Alezio	Lecce	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
2	Asciano	Siena	Agrario	R. D. 21-9-1938	1
3	Bareggio	Milano	Agr. e ind. femm.	D. P. 28-9-1948, n. 1687.	1
4	Bernareggio	Milano	Industriale	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
5	Binasco	Milano	Industriale	R. D. 21-6-1942	1
6	Bollate	Milano	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
7	Bonefro	Campobassso	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
8	Caldarola	Macerata	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
9	Castelraimondo	Macerata	Agrario	R. D. 21-9-1938	1
10	Cavallermaggiore	Cuneo	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
11	Civitella del Tronto	Teramo	Agrario	R. D. 16-10-1940	1
12	Finale Emilia-Massa Finalese	Modena	Agrario	R. D. 26-9-1938	1
13	Francavilla di Sicilia	Messina	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
14	Fubine	Alessandria	Agrario	D. P. 13-1-1953	1
15	Fusignano	Ravenna	Agrario	R. D. 21-9-1938	1
16	Grassano	Matera	Agrario	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
17	Lacchiarella	Milano	Agrario	R. D. 21-6-1941	1
18	Locate Triulzi	Milano	Agrario	R. D. 21-6-1941	1
19	Milano Via Tabacchi (già via Brunacci)	—	Commerciale	R. D. 16-10-1940	1
20	Mogliano	Macerata	Agrario	R. D. 21-9-1938	1
21	Mondolfo	Pesaro	Industriale	R. D. 24-11-1932	1
22	Monforte d'Alba	Cuneo	Agrario	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
23	Montù Beccaria	Pavia	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
24	Novi di Modena	Modena	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
25	Predazzo	Trento	Commerciale	R. D. 24-11-1932	1
26	Raiano	Aquila	Agrario	R. D. 21-6-1941	1
27	Ravenna-Mezzano	—	Agrario	R. D. 29-4-1937	1
28	Ravenna-S. Pietro in Campiano	—	Agrario	R. D. 29-4-1937	1
29	Ripi	Frosinone	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
30	Sant'Agostino	Ferrara	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
31	Trebaseleghe	Padova	Agrario	R. D. 16-10-1940	1
32	Urbisaglia	Macerata	Agrario	R. D. 21-9-1938	1
33	Verolanuova	Brescia	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
	Corsi Biennali				
1	Abbadia S. Salvatore	Siena	Industriale	R. D. 21-9-1938	1
2	Alife	Caserta	Agrario	D. P. 10-2-1953	1
3	Amatrice	Rieti	Industr. femm.	D. P. 3-5-1947	1
4	Angri	Salerno	Ind. masch. e femm.	R. D. 21-6-1941	1
5	Anzio	Roma	Comm. e marin.	R. D. 8-7-1938	2
6	Avio	Trento	Agrario	R. D. 8-7-1938	1
7	Bagnacavallo-Villanova	Ravenna	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
8	Bagno a Ripoli-Antella	Firenze	Agrario	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
9	Battaglia Terme	Padova	Ind. masch. e femm.	R. D. 21-6-1941	1
10	Borgo	Trento	Commerciale	D. P. 10-2-1953	1
11	Bressanone	Bolzano	Industriale	R. D. 24-11-1932	2
12	Brisighella	Ravenna	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
13	Budrio	Bologna	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
14	Buja	Udine	Agrario	R. D. 8-7-1938	1
15	Cadelbosco di Sopra	R. Emilia	Agr. ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
16	Caivano	Napoli	Agrario	R. D. 8-7-1938	1
17	Camerano	Ancona	Ind. masch. e femm.	R. D. 16-10-1940	1
18	Campli	Teramo	Ind. masch. e femm.	R. D. 21-6-1941	1

Segue: TABELLA *D*

Num. d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Decreto istitutivo	Posti di organico
19	Canale d'Alba	Cuneo	Agrario	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
20	Cancello Arnone	Caserta	Agrario	D. P. 10-2-1953	1
21	Caposele	Avellino	Agr. ind. femm.	R. D. 21-9-1938	1
22	Carpi	Modena	Agrario	R. D. 16-10-1940	1
23	Carpineto Romano	Roma	Agr. ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1
24	Carrù	Cuneo	Commerciale	D. P. 10-2-1953	1
25	Casal di Principe già Albanova	Caserta	Agr. ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
26	Casalpusterlengo	Milano	Industriale	R. D. 24-11-1932	1
27	Casatenovo	Como	Commerciale	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
28	Casoli	Chieti	Ind. masch. e femm.	R. D. 21-6-1942	1
29	Castagneto Carducci	Livorno	Commerciale	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
30	Castellucchio	Mantova	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
31	Cavalese	Trento	Commerciale	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
32	Cernusco sul Naviglio	Milano	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
33	Certaldo	Firenze	Industriale	R. D. 24-11-1932	1
34	Cervinara	Avellino	Agrario	R. D. 21-6-1942	1
35	Cesenatico	Forlì	Marinaro	R. D. 24-11-1932	1
36	Chiaromonte Gulfi	Ragusa	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
37	Chiusa Scalafani	Palermo	Agrario	D. P. 10-2-1953	1
38	Cigliano	Vercelli	Agrario	R. D. 24-11-1931	1
39	Cogoleto	Genova	Industriale	D. P. 10-2-1953	1
40	Colonnella	Teramo	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1942	1
41	Condove	Torino	Ind. masch. e femm.	R. D. 21-6-1942	1
42	Cuggiono	Milano	Agr. e ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1
43	Dolianova	Cagliari	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-9-1938	1
44	Fiorenzuola d'Arda	Piacenza	Industriale	D. P. 7-2-1951, n. 654	2
45	Garlasco	Pavia	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
46	Gavardo	Brescia	Industriale	R. D. 24-11-1932	1
47	Genova « Canevari »		Ind. femm.	R. D. 29-4-1937	1
48	Genova « Cantore »	—	Ind. femm. e comm.	R. D. 21-6-1942	2
49	Genova « Da Passano »	—	Ind. femm.	R. D. 29-4-1937	2
50	Genova « Lomellini »		Ind. femm.	R. D. 29-4-1937	2
51	Genova « Ruffini »	—	Ind. femm.	R. D. 29-4-1937	1
52	Genova-Pegli	—	Comm. e ind. femm.	R. D. 29-4-1937	2
53	Genova-Pra	—	Commerciale	R. D. 21-9-1938	1
54	Giffoni Valle Piana	Salerno	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-9-1938	1
55	Leno	Brescia	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-9-1938	1
56	Leonessa	Rieti	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1942	1
57	Levico	Trento	Comm. albergh. e ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1
58	Lissone	Milano	Ind. masc. e femm.	R. D. 21-6-1941	1
59	Manciano	Grosseto	Agrario	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
60	Mandello del Lario	Como	Industriale	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
61	Manerbio	Brescia	Industriale	R. D. 21-9-1938	1
62	Maniago	Udine	Industriale	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
63	Marcianise	Caserta	Agrario	D. P. 10-2-1953	1
64	Mariano Comense	Como	Commerciale	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
65	Megliadino S. Vitale	Padova	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1942	1
66	Melzo	Milano	Ind. masch. e femm.	R. D. 21-6-1941	1
67	Mezzolombardo	Trento	Commerciale	R. D. 21-6-1942	1
68	Milano-Baggio	Milano	Agr. e ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1
69	Milano-Crescenzago	Milano	Agr. e ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1
70	Milano-Musocco « Cappellini » (Via De Bossi)	Milano	Agr. e ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1
71	Militello in Val di Catania	Catania	Agrario	R. D. 8-7-1938	1
72	Minervino Murge	Bari	Agrario	R. D. 24-11-1932	2
73	Moglia	Mantova	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
74	Monsummano	Pistoia	Agrario	R. D. 24-11-1932	2

Segue: TABELLA *D*

Num. d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Decreto istitutivo	Posti di organico
75	Montegiorgio	Ascoli Piceno	Agrario	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
76	Montescaglioso	Matera	Agrario	D. P. 5-3-1951	1
77	Morciano di Romagna	Forlì	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
78	Morrovalle	Macerata	Industriale	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
79	Motta S. Anastasia	Catania	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
80	Nerviano	Milano	Industriale	R. D. 16-10-1940	1
81	Novara di Sicilia	Messina	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
82	Orzinuovi	Brescia	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
83	Palena	Chieti	Industriale	R. D. 24-11-1932	1
84	Paluzza	Udine	Industr. (Spec. edili)	R. D. 24-11-1932	1
85	Pieve di Soligo	Treviso	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1942	1
86	Pisticci	Matera	Agrario	R. D. 21-9-1938	1
87	Pontecurone	Alessandria	Agrario	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
88	Pontestura	Alessandria	Agrario	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
89	Pontremoli	Massa Carrara	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-9-1938	1
90	Primiero	Trento	Comm. alb.	R. D. 8-7-1938	1
91	Ravenna Marina	—	Marinaro	R. D. 8-7-1938	1
92	Ravenna S. Alberto	—	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
93	Recco	Genova	Agrario	R. D. 24-11-1932	2
94	Riesi	Caltanissetta	Agrario	R.D. 8-7-1938	1
95	Rio Marina	Livorno	Ind. m. e f. e comm.	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
96	Rocca d'Aspide	Salerno	Agr. e ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1
97	Roma-Acilia	—	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
98	Roma-Settecamini	—	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1942	1
99	Roma-Tomba di Nerone	—	Agrario	D. P 7-2-1951, n. 654	1
100	Roma-Tor di Quinto (già Roma-Magliana)	—	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
101	S. Benedetto Po	Mantova	Agrario	R. D. 24-11-1932	2
102	S. Giorgio del Sannio	Benevento	Agrario	R. D. 21-6-1941	1
103	S. Giorgio di Nogaro	Udine	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
104	S. Giovanni in Croce	Cremona	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-9-1938	1
105	S. Croce Camerina	Ragusa	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1941	1
106	Sant'Angelo in Vado	Pesaro	Ind. masch. e femm.	D. P. 5-3-1951	1
107	Sant'Omero	Teramo	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-6-1942	1
108	Sarnano	Macerata	Ind. masch. e femm.	D. P. 7-2-1951, n. 654	1
109	Sasso Marconi	Bologna	Agrario	R. D. 24-11-1932	2
110	Sezze	Latina	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
111	Solopaca	Benevento	Agrario	R. D. 8-7-1938	1
112	Taggia	Imperia	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
113	Tarcento	Udine	Industriale	R. D. 24-11-1932	2
114	Teora	Avellino	Agrario	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
115	Terzigno	Napoli	Agrario	D. P. 28-9-1948, n. 1687	1
116	Tione di Trento	Trento	Agrario	R. D. 24-11-1932	1
117	Torchiara	Salerno	Agrario	R. D. 21-9-1938	1
118	Torre S. Susanna	Brindisi	Agrario	D. P. 10-2-1953	1
119	Valeggio sul Mincio	Verona	Agr. e ind. femm.	R. D. 21-9-1938	1
120	Vipiteno	Bolzano	Industriale	R. D. 20-2-1936	1
121	Vizzini	Catania	Industriale	R. D. 24-11-1932	1
122	Vo Euganeo	Padova	Agr. e ind. femm.	R. D. 16-10-1940	1

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

(3386)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 1954.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Reggio Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 14 marzo 1952 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Calabria per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Calabria pel triennio 1954-1956 i signori:

Uslenghi dott. Francesco, medico chirurgo;

Zappia dott. Pietro, medico chirurgo;

Cartorina dott. prof. Giuseppe, pediatra;

Pizzarello avv. Rocco, esperto in materie amministrative;

Gandolino dott. Bartolo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1954
Registro n. 92 Presidenza, foglio n. 318. — FLAMMIA

(3479)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 aprile 1954.

Sostituzione di un componente il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 4 febbraio 1949, col quale è stato costituito presso l'Amministrazione dei monopoli di Stato, a termini dell'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Visto il successivo decreto in data 23 gennaio 1952, che ha modificato la composizione del Comitato costituito con il citato decreto presso l'Amministrazione dei monopoli di Stato;

Vista la lettera in data 8 febbraio 1954, n. 105878, con la quale il Ministero del tesoro ha proposto che il rag. Corrado Giandotti venga nominato componente, quale rappresentante della stessa Amministrazione del Comitato anzidetto, in sostituzione del rag. Ferruccio Schianchi;

Decreta:

Il rag. Corrado Giandotti è chiamato a far parte, quale rappresentante del Ministero del tesoro, del Comitato sopraspecificato, costituito presso l'Amministrazione dei monopoli di Stato, in sostituzione del rag. Ferruccio Schianchi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1954
Registro n. 92 Presidenza, foglio n. 124

(3394)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Lumarzo e di Neirone, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Recco, in provincia di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Lumarzo e di Neirone, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Recco, in provincia di Genova;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1954 per i comuni di Lumarzo e Neirone, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Recco, in provincia di Genova.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 aprile 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1954
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 41. — LESEN

(3485)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1954.
Modificazioni al piano nazionale di costruzioni delle case per i profughi.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 4 marzo 1952, n. 137, con la quale è stata autorizzata la spesa di nove miliardi per la costruzione di case per i profughi;

Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modifiche;

Visto il proprio decreto 24 novembre 1952, n. 4742, registrato alla Corte dei conti al registro n. 28 Interno, foglio n. 275, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 20 dicembre 1952, con cui, a norma dell'art. 20 della precitata legge n. 137, sono state indicate le località, i tipi di costruzione e le previsioni di spesa;

Ritenuto che, per sopravvenute inderogabili esigenze, si rende necessario integrare il piano nazionale di costruzione ed aumentare da trentasette a quarantaquattro le località nelle quali gli alloggi debbono essere costruiti;

Decreta:

Le località di costruzione vengono aumentate da trentasette a quarantaquattro e risultano indicate nell'unito prospetto, che fa parte integrante del presente decreto.

La somma complessiva prevista in L. 7.818.800.000 per la costruzione degli alloggi di cui al precedente decreto del 24 novembre 1952, n. 4742, viene di conseguenza elevata a L. 8.090.200.000.

La maggiore spesa comprende una somma di L. 5 milioni sul programma edilizio di L'Aquila, data la onerosità derivante dall'applicazione delle norme di edilizia sismica; di L. 54.400.000 sul programma di Roma, in conseguenza della necessità di costruire altri quaranta alloggi nella zona dell'E.U.R.; di 20 milioni sul programma di Mantova, per il maggior costo delle fondazioni; di L. 10.800.000 sul programma di Vicenza, in conseguenza del prospettato aumento del costo dei materiali da costruzione, e di L. 181.200.000 in conseguenza della necessità di effettuare costruzioni edilizie nelle seguenti altre quattro località, le quali, pertanto, vengono aggiunte al piano nazionale di costruzione:

Anzio, Aversa, Cassino e Reggio Calabria.

Detta somma sarà prelevata dal fondo di riserva, che in conseguenza, viene ridotto a L. 909.800.000 e resta a disposizione per l'ulteriore impiego. Per le altre tre località: L'Aquila, Massa Carrara e Siracusa è stato provveduto con detrazione di alloggi e di fondi dal predisposto programma di Roma (zona Acilia), Milano e Palermo, le cui modifiche sono riportate nell'unito prospetto.

Con successivo decreto sarà provveduto alla destinazione della somma, che, in dipendenza della spesa di cui sopra, verrà a residuare sul fondo di nove miliardi, di cui agli articoli 18 e 21 della su richiamata legge 137

I prefetti delle Provincie, nelle quali sono ubicate le località richiamate nel prospetto, i dirigenti degli uffici del Genio civile ed i presidenti degli Istituti autonomi per le case popolari, competenti per territorio, sono incaricati, per la parte di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 5 giugno 1954

p. *Il Ministro per l'interno*
BISORI

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1954
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 188

Previsione di spesa pel finanziamento del piano nazionale degli alloggi a carattere popolare e popolarissimo per i profughi ricoverati nei centri di raccolta in applicazione dell'art. 20 *della legge* 4 *marzo* 1952, *n.* 137.

Località dove sorgeranno gli alloggi	Somme previste
1. Alessandria	282.000.000
2. Alessandria (Tortona)	126.800.000
3. Ancona	32.400.000
4. Ascoli Piceno	32.400.000
5. Bari	494.800.000
6. Bologna	66.800.000
7. Brescia	247.600.000
8. Brindisi	67.200.000
9. Caserta	64.000.000
10. Caserta (Aversa)	46.000.000
11. Catania	325.600.000
12. Chieti	30.000.000
13. Cremona	170.800.000
14 Firenze	992.800.000
15. Frosinone	65.600.000
16. Frosinone (Cassino)	35.200.000
17. Genova	187.200.000
18. Gorizia	60.000.000
19. Grosseto	48.000.000
20. L'Aquila	68.600.000
21. Latina	374.800.000
22. Latina (Gaeta)	60.000.000
23. Latina (Formia)	64.000.000
24. Livorno	128. 00.000
25. Lucca	65.600.000
26. Mantova	62.000.000
27. Massa	53.600.000
28. Messina	134.000.000
29. Milano	134.000.000
30. Napoli	500.400.000
31. Novara	382.400.000
32. Palermo	140.800.000
33. Perugia	36.000.000
34. Pescara	30.000.000
35. Pisa	60.000.000
36. Reggio Calabria	44.800.000
37. Roma (zona Acilia)	1.075.200.000
37-*bis* Roma (zona EUR)	54.400.000
38. Roma (Anzio)	55.200.000
39. Roma (Civitavecchia)	56.800.000
40. Siracusa	48.000.000
41. Terni	64.800.000
42. Torino	741.200.000
43. Venezia	138.000.000
44. Vicenza	142.000.000
	8.090.200.000

Roma, addì 5 giugno 1954

p. *Il Ministro per l'interno*
BISORI

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

(3531)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1954.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Cooperativa del Reduce », con sede in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i decreti Ministeriali 14 novembre 1951 e 9 settembre 1952, con i quali la Società cooperativa « Cooperativa del Reduce » di Roma, fu sciolta d'autorità e il dott. Mazzotta Colonno fu nominato commissario liquidatore;

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza della Società suddetta, emessa dal Tribunale di Roma in data 26 marzo-12 aprile 1954;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, a termini dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa, per insufficienza di attività;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 195 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Cooperativa del Reduce », con sede in Roma, costituita con atto 10 febbraio 1945 dal notaio Carmelo Russo, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 195 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Mazzotta Colonno è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3532)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1954.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa Italiana Tecnici ed Agricoltori « C.I.T.A.G. », con sede in Lanciano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1951, con il quale fu disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa Italiana Tecnici ed Agricoltori « C.I.T.A.G. », con sede in Lanciano, e la nomina di un commissario governativo nella persona del dott. Angelo Altarelli;

Visti i successivi decreti, con i quali i poteri conferiti al predetto commissario furono prorogati al 31 dicembre 1953;

Visto la relazione conclusiva del commissario stesso, in data 31 dicembre 1953;

Udito il comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il Ministro per l'agricoltura e per le foreste, a norma dell'art. 10 del regio decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882;

Vista la nota 20 maggio 1954, n. 15695, del Prefetto di Chieti;

Ritenuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa, per insufficienza di attivo, previa proroga dei poteri del commissario, onde assicurare la continuità della rappresentanza legale dell'ente;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

I poteri conferiti al dott. Angelo Altarelli, commissario della Società Cooperativa Italiana Tecnici ed Agricoltori « C.I.T.A.G. », con sede in Lanciano, sono prorogati all'8 luglio 1954.

Art. 2.

La Cooperativa suddetta è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Aronne Giuseppe Sideri Nicola è nominato commissario liquidatore dell'Ente medesimo, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3533)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 23 giugno 1954.

Chiusura della gestione di liquidazione dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli (Ucapo) e dei dipendenti Uffici provinciali (Upapo).

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 16 giugno 1942, relativo alla costituzione dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli (Ucapo) e dei dipendenti Uffici provinciali (Upapo), successivamente modificato con decreto Ministeriale 15 maggio 1943;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione;

Visto il decreto commissariale 20 marzo 1945, relativo alla nomina dell'avv. Alberto Pasquali Lasagni a commissario liquidatore dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli e dipendenti Uffici provinciali;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già ope-

ranti nel campo dell'alimentazione soppressi con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945;

Considerato che il commissario liquidatore ha rimesso in data 5 marzo 1954 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale della gestione dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli nonchè dei dipendenti Uffici provinciali, deliberato in data 5 marzo 1954;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 31 marzo 1954, con il quale, altresì, tutti coloro che vi avevano interesse sono stati invitati a proporre le loro eventuali opposizioni o richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini suddetti;

Considerato che il Collegio sindacale della gestione dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli e dei dipendenti Uffici provinciali ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Riscossioni

Crediti realizzati	L.	63.194.743 —
Interessi	»	3.580.536,30
Maggiore realizzo alienazione mobili	»	1.077.582,80
Sopravvenienze attive	»	13.017.475,05
Sopravvenienze gestione Roma	»	1.638.314,75
	L.	82.508.651,90

Pagamenti

Debiti pagati e spese generali	L.	36.394.905 —
	L.	36.394.905 —
Avanzo finale	»	46.113.746,90
	L.	82.508.651,90

Considerato che in virtù dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945 la devoluzione delle attività che restano a chiusura della gestione liquidatoria è demandata all'Alto Commissario per l'alimentazione di intesa con il Ministro per il tesoro:

Ritenuta la opportunità di devolvere L. 25.208.781,90 all'Ufficio controllo formaggi in liquidazione e lire 20.904.965 al Comitato centrale degli esperti in liquidazione;

Decreta:

Art 1.

La gestione di liquidazione dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli (Ucapo) e dei dipendenti Uffici provinciali (Upapo) è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale della gestione liquidatoria dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli e dei dipendenti Uffici provinciali, rimesso dal commissario liquidatore in data 5 marzo 1954 e che presenta il saldo attivo di cui alle premesse.

Art. 3.

L'avanzo finale di L. 46.113.746,90 viene devoluto per L. 25.208.781,50 all'Ufficio controllo formaggi in liquidazione e per L. 20.904.965 al Comitato centrale degli esperti in liquidazione.

Art. 4.

Gli atti della gestione dell'Ufficio centrale approvvigionamento prodotti ortofrutticoli e dei dipendenti Uffici provinciali saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 23 giugno 1954

L'Alto Commissario per l'alimentazione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(3480)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 23 giugno 1954.

Chiusura della gestione di liquidazione della Commissione centrale controllo vino (Cocevin) e delle dipendenti Commissioni provinciali controllo vino (Coprovin).

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 23 settembre 1942, relativo alla costituzione della Commissione centrale controllo vino (Cocevin) e delle dipendenti Commissioni provinciali controllo vino (Coprovin);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione fra i quali la Commissione centrale controllo vino e dipendenti Commissioni provinciali;

Visto il decreto commissariale 20 marzo 1945, relativo alla nomina dell'avv. Alberto Pasquali-Lasagni a commissario liquidatore della Commissione centrale controllo vino e dipendenti Commissioni provinciali;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione soppressi con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945;

Considerato che il commissario liquidatore ha inviato per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale della gestione delle predette Commissioni, deliberato in data 18 dicembre 1953;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1954, con il quale altresì, tutti coloro che vi avevano interesse, sono stati invitati a proporre le loro eventuali opposizioni o richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini suddetti;

Considerato che il Collegio sindacale della Commissione centrale controllo vino e dipendenti Commissioni provinciali ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo attivo con le seguenti risultanze:

Riscossioni

Crediti realizzati	L.	16.500.228,74
Concorso spese Enadistil	»	3.590.966,66
Sopravvenienze	»	182.912 —
Interessi	»	160.600,83
	L.	20.434.808,23

Pagamenti

Debiti pagati e spese generali di gestione	L.	7.919.146,03
	L.	7.919.146,03
Avanzo finale	»	12.515.562,20
	L.	20.434.808,23

Considerato che in virtù dell'art. 1 del decreto Presidenziale 7 febbraio 1945 la devoluzione delle attività che restano a chiusura della gestione liquidatoria è demandata all'Alto Commissario per l'alimentazione d'intesa con il Ministro per il tesoro;

Considerata l'opportunità di devolvere l'avanzo finale all'Ufficio controllo formaggi (Ucof) in liquidazione;

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione della Commissione centrale controllo vino (Cocevin) e delle dipendenti Commissioni provinciali per il controllo del vino (Coprovin) è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale della gestione liquidatoria della Cocevin e delle Coprovin, deliberato dal commissario liquidatore in data 18 dicembre 1953 che presenta il saldo attivo di cui alle premesse.

Art. 3.

Le disponibilità attive in L. 12.515.562,20 vengono devolute all'Ufficio controllo formaggi (Ucof) in liquidazione.

Art. 4.

Gli atti della gestione della Cocevin e delle Coprovin saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 23 giugno 1954

L'Alto Commissario per l'alimentazione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(3481)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 12 luglio 1954:

Tita Mauro, notaio residente nel comune di Scarperia, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Borgo San Lorenzo, stesso distretto;

Franchi Mario, notaio residente nel comune di Mosciano Sant'Angelo, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di Teramo;

Musumeci Salvatore, notaio residente nel comune di Vizzini, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Palagonia, stesso distretto;

Libranti Gaetano, notaio residente nel comune di Misterbianco, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Motta Sant'Anastasia, stesso distretto;

Caprio Dante, notaio residente nel comune di Acireale, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Santa Venerina, stesso distretto;

Codifava Angelo, notaio residente nel comune di Pegognaga, distretto notarile di Mantova, è traslocato nel comune di Sermide, stesso distretto,

Bisacchi Gian Franco, notaio residente nel comune di Borgoforte, distretto notarile di Mantova, è traslocato nel comune di Mantova;

Dellapina Vittorio, notaio residente nel comune di Gazzuolo, distretto notarile di Mantova, è traslocato nel comune di Asola, stesso distretto,

Mastropasqua Franco, notaio residente nel comune di Barletta, distretto notarile di Trani, è traslocato nel comune di Molfetta, stesso distretto;

Lombardo Angelo, notaio residente nel comune di Randazzo, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Santa Ninfa, distretto notarile di Trapani;

Capalbi Francesco, notaio residente nel comune di Morano Calabro, distretto notarile di Castrovillari, è traslocato nel comune di Saracena, stesso distretto.

(3515)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 15 giugno 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Romolo Verga, Console generale onorario di Haiti a Milano.

(3453)

In data 15 giugno 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Jose Boavista Macieira, Console del Brasile a Venezia, con giurisdizione su l'Alto Adige, Friuli, Trentino, Venezia, Venezia Giulia e la provincia di Ferrara.

(3454)

In data 15 giugno 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Luis Lopez Guevara, Console generale di Colombia a Milano.

(3455)

In data 6 luglio 1954 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. David C. Jelinek, Vice console degli S. U. A. a Palermo.

(3456)

In data 6 luglio 1954 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. James T Rousseau, Vice console degli Stati Uniti a Palermo.

(3457)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa di consumo, con sede in Bettola (Piacenza), e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 luglio 1954, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa di consumo, con sede in Bettola (Piacenza), costituita con atto a rogito del notaio dott. Alberto Fumagalli, alla residenza di Ponto dell'Olio, ed è stato nominato commissario il sig. Gaetano Perletti, residente in Piacenza.

(3520)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1954, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal professore Madia Sebastiano in data 20 agosto 1952, avverso il provvedimento del Ministero della pubblica istruzione in data 25 ottobre 1951, con cui il prof. Sisca Alfredo veniva nominato, in luogo del ricorrente, alla cattedra di lettere italiane negli Istituti tecnici nautici.

(3437)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della Lotteria « Solidarietà Nazionale »

2° Gran premio Supercortemaggiore
Monza 27 giugno 1954

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta il 27 giugno 1954 ed esito del « 2° Gran premio Supercortemaggiore » svoltosi in Monza, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi biglietti venduti, estratti, abbinati ai numeri delle tre vetture classificate nell'ordine prima, seconda e terza nel « 2° Gran premio Supercortemaggiore » aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° Premio L. 50.000.000:
biglietto serie E n. 38725 abbinato alla vettura n. 14.

2° Premio L. 3.000.000:
biglietto serie E n. 10935 abbinato alla vettura n. 10.

3° Premio L. 2.000.000:
biglietto serie G n. 67869 abbinato alla vettura n. 20.

B) Premi di L. 80.000 ciascuno ai possessori dei biglietti venduti, estratti, abbinati ai numeri delle altre 34 vetture partecipanti alla gara.

NB. — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

1)	Bigl. serie	A	n.	90389	18)	Bigl. serie	F	n.	57131
2)	» »	B	»	18290	19)	» »	F	»	84330
3)	» »	B	»	21550	20)	» »	G	»	67256
4)	» »	C	»	14108	21)	» »	G	»	81050
5)	» »	C	»	41753	22)	» »	I	»	14330
6)	» »	D	»	44618	23)	» »	I	»	25149
7)	» »	D	»	51886	24)	» »	I	»	33242
8)	» »	D	»	88743	25)	» »	I	»	85308
9)	» »	E	»	01200	26)	» »	L	»	02218
10)	» »	E	»	44264	27)	» »	L	»	32324
11)	» »	E	»	58031	28)	» »	L	»	58916
12)	» »	E	»	71801	29)	» »	M	»	18300
13)	» »	F	»	10888	30)	» »	M	»	31612
14)	» »	F	»	20650	31)	» »	M	»	72541
15)	» »	F	»	27619	32)	» »	N	»	44003
16)	» »	F	»	28567	33)	» »	O	»	15836
17)	» »	F	»	41262	34)	» »	O	»	36379

C) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie E n. 38725 vincente il primo premio L. 1.000.000
2) al venditore del biglietto serie E n. 10935 vincente il secondo premio L. 180.000
3) al venditore del biglietto serie G n. 67869 vincente il terzo premio L. 100.000

Ai venditori dei trentaquattro biglietti vincenti premi da L. 80.000 di cui alla lettera *B*), ciascuno L. 5000.

RISULTATO DEL 2° GRAN PREMIO SUPERCORTEMAGGIORE

1ª Vettura n. 14	Maglioli-Hawthorn	Ferrari	L. 500.000
2ª Vettura n. 10	Gonzales-Trintignant	Ferrari	» 300.000
3ª Vettura n. 20	Cornacchia-Gerini	Ferrari	» 200.000

D) Concorso telefonico Ceiad-Columbia Lotteria di Monza: Premi per L. 600.000:

Premio di L. 400.000:
al biglietto serie N n. 03243, Telef. 3760: L'Aquila.

Premio di L. 140.000:
al biglietto serie D n. 32337, Telef. 2281: Salerno.

Premio di L. 60.000:
al biglietto serie M n. 20500, Telef. 720406: Roma.

E) Il concorso Ceiad-Columbia (a mezzo cartolina) dotato di un premio di L. 1.000.000 sarà estratto a Roma il 4 luglio 1954. I risultati saranno resi noti a mezzo stampa l'11 luglio 1954.

Estratto dal regolamento delle Lotterie nazionali « Solidarietà Nazionale », « Lotteria di Merano » e « Lotteria nazionale Italia » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677; modificato con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4468.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti debbono essere integri e in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie via Barberini n. 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori di biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto.

Roma, addì 1° luglio 1954

p. *Il presidente del Comitato generale di direzione*
BISOGNO

(3461)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro 5 % (1949)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 20

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1949), serie *A*, n. 3344, capitale nominale L. 100.000, a favore di Toscano Scuderi Rosario fu Gaetano, domiciliato in Catania, col pagamento degli interessi in Catania.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 marzo 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(1297)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 163

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 20 luglio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,80	638,75
» Firenze	624,74	640 —
» Genova	624,80	639,50
» Milano	624,80	640,25
» Napoli	624,75	641,90
» Palermo	624,78	639 —
» Roma	624,80	641 —
» Torino	624,80	639 —
» Trieste	624,80	—
» Venezia	624,82	638 —

Media dei titoli del 20 luglio 1954

Rendita 3,50 % 1906	63,15
Id. 3,50 % 1902	62,80
Id. 3 % lordo	93 —
Id. 5 % 1935	93,325
Redimibile 3,50 % 1934	79,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,80
Id. 5 % 1936	91,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,875

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 20 luglio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A. Lit. 624,80
1 dollaro canadese » 640,62

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,44

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12.50	per franco belga
Danimarca	» 90.46	» corona danese
Egitto	» 1794.55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» florino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modificazioni agli articoli 3 e 4 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Trento

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, n. 3731, del 14 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 giugno 1954, registro n. 20, foglio n. 363, sono state approvate le modifiche agli articoli 3 e 4 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Trento, deliberate dal Consiglio di amministrazione di detto ente nelle sedute del 15 novembre 1949 e del 30 novembre 1951.

(3519)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Bizjak Vittoria ved. Bassi;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Alla signora Bizjak Vittoria ved. Bassi fu Giovanni e fu Maria Zatti, nata a Gorizia il 27 marzo 1901, residente a Gorizia, via dell'Ospitale n. 3, di condizione sarta, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Bizjak in Bisiani.

Gorizia, addì 26 giugno 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(3495)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome materno in forma italiana presentata dal sig. Barbo Pietro;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Al sig. Barbo Pietro fu Pietro e della Lucia Cossinovich, nato a Parenzo il 7 dicembre 1904, residente a Gorizia, via Montesanto n. 99, di condizione agricoltore, è accordata la riduzione del cognome materno in forma italiana da Cossinovich in Cossino.

Gorizia, addì 1° luglio 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(3496)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Gabrijelcic Giovanna in Danelutti;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Alla signora Gabrijelcic Giovanna in Danelutti fu Antonio e della Maria Rapret, nata a San Martino Quisca il 16 maggio 1900, residente a Gorizia, borgo Castello n. 8, di condizione commessa negozio, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Gabrijelcic in Gabrielli.

Gorizia, addì 26 giugno 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(3494)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a venti posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Le prove scritte del concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, bandito con decreto Ministeriale 1° aprile 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1953, registro n. 16, foglio n. 3, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, sito in via Girolamo Induno, nei giorni 15, 16, 17 e 18 settembre 1954, alle ore 8.

(3476)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un membro supplente della Commissione giudicatrice del concorso a cinquanta posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio successivo, registro n. 4 Interno, foglio n. 306, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinquanta posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza;

Visto il decreto Ministeriale 31 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno successivo, registro n. 11 Interno, foglio n. 207, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del predetto concorso;

Ritenuta la necessità di nominare un membro supplente per sostituire nella Commissione il dott. Paternostro Vitaliano durante le sue temporanee assenze;

Visto l'art. 6, secondo comma, del regolamento approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, n. 738;

Decreta:

Il dott. Colonnese Alfonso, magistrato della Corte d'appello, con funzioni di sostituto procuratore generale, è nominato membro supplente della Commissione giudicatrice del concorso per esami a cinquanta posti di volontario vice commissario aggiunto di pubblica sicurezza, per sostituire il dott. Paternostro Vitaliano durante le sue temporanee assenze.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 luglio 1954

p. *Il Ministro*: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *luglio* 1954
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 199. — GRECO

(3541)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a *novecentocinquantasette posti di ruolo speciale transitorio* per l'insegnamento dell'italiano, storia e geografia, nelle scuole e corsi secondari biennali di avviamento professionale (classe di concorso Avv. I) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 17 ottobre 1953, posto 2148 di graduatoria, in luogo di Simioni Prima Margherita di Attiolio, leggasi Simioni Prina Margherita di Attilio.

(3521)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 37215 Div. san. in data 12 dicembre 1946, con il quale fu bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario dei comuni di Perugia, Spoleto e Città di Castello;

Visto il decreto n. 33929 Div. san. in data 10 ottobre 1952, con il quale furono riaperti i termini per la partecipazione al concorso di cui sopra;

Visto il decreto n. 17536 Div. san. in data 15 aprile 1954, con il quale venivano ammessi al concorso 28 aspiranti;

Esaminati i relativi verbali depositati a conclusione dei lavori, dalla Commissione giudicatrice costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3.9857/204552 in data 17 ottobre 1953;

Vista la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati partecipanti al concorso a posti di ufficiale sanitario dei comuni di Perugia, Spoleto e Città di Castello, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

1. Albano dott. Vincenzo . . punti 449 — su 500
2. Perari dott. Domenico . . . . » 229,57 »
3. Spina dott. Ferdinando . . . . » 223,09 »
4. Fabiani dott. Aldo . . . . » 212,44 »
5. Ceracchini dott. Mario » 200,82 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 2 luglio 1954

Il prefetto: RIZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 30382 Div. san. in data 2 luglio 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria dei medici dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Perugia, Spoleto e Città di Castello;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione dei vincitori per ciascuno dei posti messi a concorso;

Esaminate le domande prodotte dai candidati con le indicazioni delle sedi per le quali hanno concorso in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I concorrenti sotto indicati, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1. Albano dott. Vincenzo: ufficiale sanitario di Perugia;
2. Perari dott. Domenico: ufficiale sanitario di Spoleto;
3. Spina dott. Ferdinando: ufficiale sanitario di Città di Castello.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 2 luglio 1954

Il prefetto: RIZZO

(3507)

PREFETTURA DI NAPOLI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n. 5831 del 30 giugno 1954, che dichiara i vincitori del concorso a diciotto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1951, indetto con decreto prefettizio n. 5387 del 2 aprile 1952;

Viste le domande dei candidati dott. Savastano Salvatore e dott. D'Onofrio Carlo Alberto con le indicazioni, in ordine di preferenza, delle condotte per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Considerato che la condotta di Monte di Procida-Bacoli (frazione Cappella), erroneamente assegnata al dott. D'Onofrio Carlo Alberto, è stata richiesta dal dott. Savastano Salvatore, classificatosi nella graduatoria di merito al 15° posto e cioè prima del dott. D'Onofrio Carlo Alberto, classificatosi nella graduatoria stessa al 17° posto;

Ritenuto, pertanto, provvedere alla rettifica necessaria limitatamente ai vincitori delle condotte di Monte di Procida-Bacoli (frazione Cappella) e Castello di Cisterna;

Visto il testo unico leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento per i concorsi sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 5831 del 30 giugno 1954, richiamato nelle premesse, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuna indicate, i seguenti candidati:

Savastano Salvatore: Monte di Procida-Bacoli (frazione Cappella),

D'Onofrio Carlo Alberto: Castello di Cisterna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 10 luglio 1954

Il prefetto: DIANA

(3502)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 15530 dell'11 marzo 1954, con il quale l'ostetrica Lagi Iolanda della condotta medica di San Quirico del comune di Montespertoli;

Considerato che la precitata ostetrica, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dalle interessate;

Atteso che l'ostetrica Rossi Laura in Sgarra, 15ª classificata, ha chiesto la condotta di San Quirico del comune di Montespertoli;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 15530 dell'11 marzo 1954, l'ostetrica Rossi Laura in Sgarra, domiciliata a Firenze, via del Pellegrino n. 39, è dichiarata vincitrice della condotta di San Quirico del comune di Montespertoli.

Il sindaco di Montespertoli è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 26 giugno 1954

Il prefetto: BRUNO

(3501)

PREFETTURA DI VICENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vicenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1952;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso ed approvata con decreto pari numero del presente del 13 gennaio 1954;

Visto il proprio decreto pari numero del presente del 15 gennaio 1954, che dichiara le vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visto il proprio decreto pari numero del presente del 12 febbraio 1954 di modifica al decreto 15 gennaio 1954, di dichiarazione delle vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visto il proprio decreto pari numero del presente del 4 maggio 1954 di modifica al decreto 15 gennaio 1954, di dichiarazione delle vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visti i decreti 26 maggio 1954, 1° giugno 1954 e 18 giugno 1954 pari numero del presente di modifica al decreto 15 gennaio 1954, di dichiarazione delle vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visto che l'ostetrica Faccio Teresa ha rinunciato alla condotta ostetrica del comune di Enego;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Simonato Angela è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Enego.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nell'albo della Prefettura e nell'albo del comune di Enego.

Vicenza, addì 9 luglio 1954

p. *Il prefetto*: ERENDA

(3499)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 7 aprile 1954, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alle date del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 14633 del 6 maggio 1953;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 11656 del 7 aprile 1954;

Vista la comunicazione del comune di Numana, dalla quale risulta che la ostetrica Falistocco Gina non ha assunto regolare servizio nel termine prescritto;

Vista la comunicazione con la quale l'ostetrica De Pretis Margherita, interpellata a norma del secondo comma dello art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, ha dichiarato di accettare la condotta ostetrica di Numana;

Ritenuto che, in base all'ordine di graduatoria ed alla indicazione preferenziale delle sedi, ha diritto alla nomina al posto della predetta condotta l'ostetrica De Petris Margherita;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica De Petris Margherita è assegnata quale titolare alla condotta di Numana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 28 giugno 1954

Il prefetto: DONADU

(3504)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.